

9 ottobre 2022 - XXVIII Domenica del Tempo Ordinario

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«Ogni domenica ci troviamo a dire grazie nell'Eucarestia, che significa letteralmente "rendimento di grazie". Diciamo grazie a Dio e da lui impariamo a dirci grazie reciprocamente, riconoscendoci comunità di persone che si amano, si sostengono, si aiutano, condividono.

E in questo diventiamo capaci di guarire noi stessi e il mondo dalla lebbra dell'egoismo e della solitudine, che genera malattie contagiose come l'odio, la vendetta e la guerra» (don Giovanni Berti).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero davanti a un'immagine di Gesù o al libro del Vangelo, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere il Signore:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, **fratelli e sorelle**,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata e sempre vergine Maria,
gli angeli, i Santi e voi, **fratelli e sorelle**,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

PREGHIAMO

O Dio, che nel tuo Figlio
liberi l'uomo dal male che lo opprime
e gli mostri la via della salvezza,
donaci la salute del corpo e il vigore dello spirito,
affinché, rinnovati dall'incontro con la tua parola,
possiamo renderti gloria con la nostra vita. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 17,11-19)

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

PREGHIAMO

Non dimentichiamoci mai di ringraziare il Signore per i suoi doni...

...al mattino:

"Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore,
ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte.
Ti offro le azioni della giornata,
fa' che siano tutte secondo la Tua santa volontà,
per la maggior Gloria tua.
Preservami dal peccato e da ogni male.
La Tua Grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari".

...e alla sera:

"Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore,
ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno.
Perdonami il male che oggi ho commesso
e se qualche bene ho compiuto accettalo.
Custodiscimi nel riposo.
La Tua Grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari".

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

I genitori possono tracciare il segno della croce sulla fronte dei propri figli, come nel giorno del loro battesimo. È un rito di benedizione!

Guida: Il Signore ci benedica e ci protegga.

Tutti: Amen.

Guida: Il Signore faccia risplendere su di noi il suo volto e ci benedica.

Tutti: Amen.

Guida: Il Signore rivolga a noi il suo sguardo e ci doni la sua pace.

Tutti: Amen.

Se la preghiera si svolge di sera:

Guida: In pace mi corico e subito mi addormento,

Tutti: perché tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.